

La formazione docenti: fra obbligo e opportunità, prospettive future

Chiara Brescianini - Dirigente Ufficio III Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Giovedi 27 maggio 2020

Il diario di un anno scolastico



Come abbiamo cominciato...

Piano scuola 2020-2021

Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.





... com'è andata...

contact tracing mascherina
COTONAVITUS DPCM
tamponare drive-through SMART WORKING
distanziamento sociale
negazionisti pandemia
COVID-19 infodemia
quarantena
DAD OCKDOWN
droplet sanificare

.A L**LA**

colare dalle ore 22 alle ore 5 del mattino, provati motivi di lavoro, necessità e salute, dazione di non spostarsi se non per motivi avoro, studio, situazioni di necessità.

ei centri commerciali nei giorni festivi e ad eccezione delle farmacie, parafarmacie ita di generi alimentari, tabaccherie ed oro interno.

i musei e mostre.

distanza per le scuole superiori, fatta per gli studenti con disabilità e in caso di ratori; didattica in presenza per scuole a, scuole elementari e scuole medie. Chiuse ià, salvo alcune attività per le matricole e itori.

fino al 50% per il trasporto pubblico, ad dei mezzi di trasporto scolastico.

ne di attività di sale giochi, sale scommesse, t machine anche nei bar e tabaccherie.

i bar e ristoranti alle ore 18. L'asporto è fino alle ore 22. Per la consegna a domicilio restrizioni.

niuse piscine, palestre, teatri, cinema. Perti i centri sportivi.

AREA ARANCIONE

Vietato circolare dalle ore 22 alle ore 5 del mattino, salvo comprovati motivi di lavoro, necessità e salute.

Vietati gli spostamenti in entrata e in uscita da una Regione all'altra e da un Comune all'altro, salvo comprovati motivi di lavoro, studio, salute, necessità. Raccomandazione di evitare spostamenti non necessari nel corso della giornata all'interno del proprio Comune.

Chiusura di bar e ristoranti, 7 giorni su 7. L'asporto è consentito fino alle ore 22. Per la consegna a domicilio non ci sono restrizioni.

Chiusura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole al loro interno.

Chiusura di musei e mostre.

Didattica a distanza per le scuole superiori, fatta eccezione per gli studenti con disabilità e in caso di uso di laboratori; didattica in presenza per scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie. Chiuse le università, salvo alcune attività per le matricole e per l'aboratori.

Riduzione fino al 50% per il trasporto pubblico, ad eccezione dei mezzi di trasporto scolastico.

Sospensione di attività di sale giochi, sale scommesse, bingo e slot machine anche nei bar e tabaccherie.

Restano chiuse piscine, palestre, teatri, cinema.

AREA

ROSSA

È vietato ogni spostamento, anche all'interno proprio Comune, in qualsiasi orario, salvo che di lavoro, necessità e salute; vietati gli spost una Regione all'attra e da un Comune all'attro

Chiusura di bar e ristoranti, 7 giorni su 7. L'a consentito fino alle ore 22. Per la consegna non ci sono restrizioni.

Chiusura dei negozi, fatta eccezione per supermercati, beni alimentari e di necessita

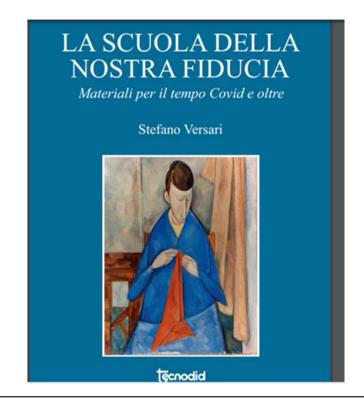
Restano aperte edicole, tabaccherie, farma parafarmacie, lavanderie, parrucchieri e ba Chiusi i centri estetici.

Didattica a distanza per la scuola secondari secondo grado, per le classi di seconda e te Restano aperte, quindi, solo le scuole dell'ir scuole elementari e la prima media. Chiuse università, salvo specifiche eccezioni.

Sono sospese tutte le competizioni sportivi quelle riconosciute di interesse nazionale d CIP. Sospese le attività nei centri sportivi. R consentito svolgere attività motoria nei pre propria abitazione e attività sportiva solo al

Sono chiusi musei e mostre; chiusi anche te cinema, palestre, attività di sale giochi, sale scommesse, bingo, anche nel bar e nelle tal Per i mezzi di trasporto pubblico è consenti riempimento solo fino al 50%, fatta eccezio mezzi di trasporto scolastico.

...la ripresa...



https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/02/La-scuola-della-nostra-fiducia_Versari_USR-ER-WEB.pdf

...la ripresa...

Ora, nell'esercizio della propria funzione educativa, alle scuole è affidato il compito di accogliere gli studenti che rientrano in classe con particolare attenzione pedagogica. Occorre affiancarli e sostenerli nel ritorno alla socialità scolastica, avendo particolare attenzione e comprensione in questo tempo che per molti costituisce un vero e proprio reinserimento scolare. Occorre "prendere con sé" specialmente coloro che più a lungo ne sono stati privati o che comunque manifestino (esplicitamente o implicitamente) forme di disagio. E, non da ultimo, occorre lavorare insieme per recuperare la fiducia, fiducia in se stessi, nei propri compagni ed amici, nella scuola, nel mondo adulto di riferimento.

Il Capo Dipartimento Stefano Versari



Nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Stefano Versari del 23 aprile 2021, n. 624

... e il nuovo inizio

un **Ponte** per il nuovo inizio

Il superamento dell'emergenza può avvenire efficacemente se si **riafferma il valore della scuola**, una scuola aperta, coesa ed inclusiva, quale luogo di formazione della persona e del cittadino, radicato nel proprio territorio e sostenuto dalla partecipazione attiva di tutta la comunità. Una scuola capace di essere motore di integrazione civile, di uguaglianza e di sviluppo. Una scuola che restituisce spazi e tempi di relazione, luoghi per incontrarsi di nuovo e riannodare quelle relazioni purtroppo bruscamente interrotte, così importanti per lo sviluppo emotivo, affettivo, identitario, sociale di ognuno.





https://pianoestate.static.istruzione.it/index.html

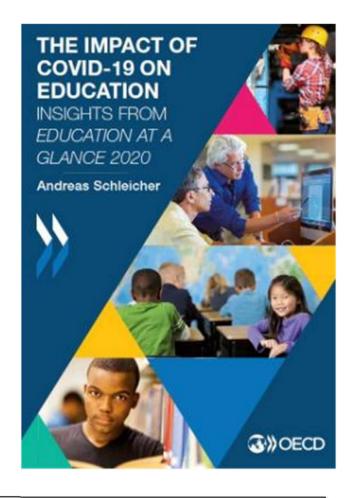
Come prepararsi al futuro?

L'impatto del COVID

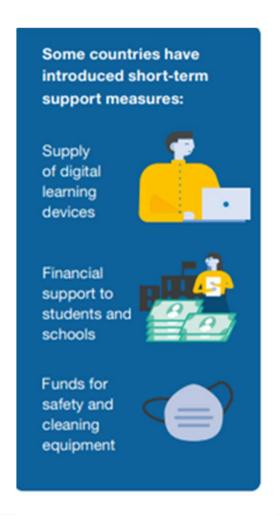
sull'educazione

Insights from education

at a glance 2020

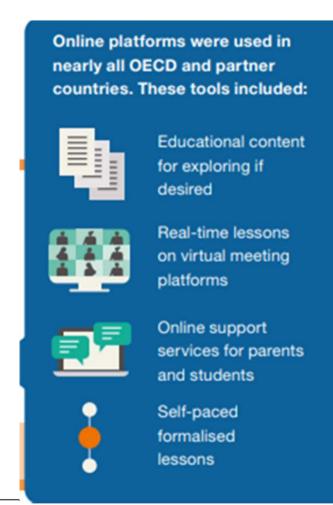


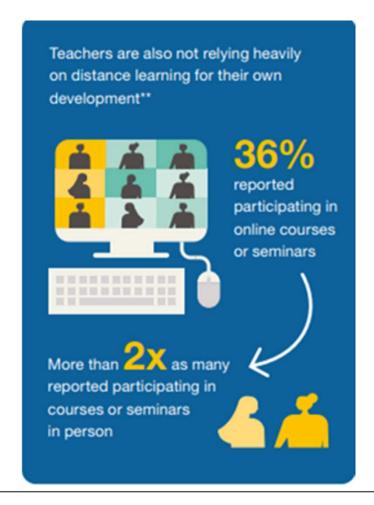
https://www.oecd.org/education/the-impact-of-covid-19-on-education-insights-education-at-a-glance-2020.pdf





https://www.oecd.org/education/the-impact-of-covid-19-on-education-insights-education-at-a-glance-2020.pdf





https://www.oecd.org/education/the-impact-of-covid-19-on-education-insights-education-at-a-glance-2020.pdf

Corona vs Teaching?



Didattica a distanza in situazioni di emergenza

Corona Teaching definizione di Luz Montero, direttrice dell'Università Cattolica del Cile, processo di "trasformare i corsi tradizionali in corsi virtuali, ma senza cambiare il programma o la metodologia".





3 consigli utili

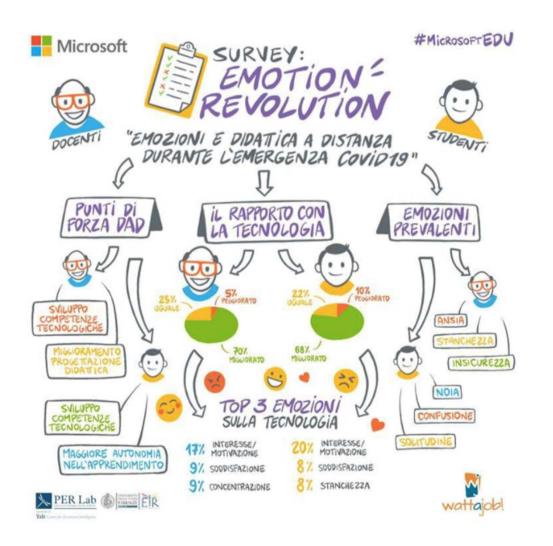
- 1) familiarizzare con le risorse disponibili
- 2) adattare le lezioni (piu'corto è meglio è!)
 - 3) comunicare con gli studenti

https://www.compilatio.net/it/blog/insegnamento-ai-tempi-del-covid

https://www.iesalc.unesco.org/en/2020/07/06/corona-teaching-syndrome-or-a-new-opportunity-for-reflection-i-ii/

1) La riflessione sull'impatto del COVID-19 su docenti e studenti

- Quali le nuove <u>modalità comunicative e relazionali</u> fra docenti, studenti e famiglie, in epoca di distanziamento fisico?
- Quali le <u>nuove competenze della professionalità del docente</u> nella gestione della classe, in mancanza degli aspetti comunicativi di prossimità (sguardo, mimica, corporeità, ecc.)?
- Come <u>ridefinire le modalità di gestione del tempo/dei tempi di</u> apprendimento e dello spazio/spazi?
- Quale il rapporto fra vita reale e vita virtuale?
- Quali sono le <u>conseguenze dell'isolamento prolungato negli</u> studenti?



- il vissuto emotivo dei docenti nel fare scuola al tempo del COVID-19 è spesso connotato da ansia, stanchezza e insicurezza;
- altra importante fonte di stress per i docenti è l'incertezza verso l'organizzazione scolastica futura. dal seguita raggiungimento del work-life balance (15%) e dalla gestione dei carichi di lavoro (13%)

"Attrezzarsi" con la formazione

- necessità di intraprendere azioni formative che guidino verso una ripresa "consapevole" delle attività didattiche
- prepararsi alle nuove necessità degli studenti
- proporsi come **docenti professionalmente attrezzati** e consci della sfida del far scuola ai tempi del COVID-19
- mantenere uno sguardo ampio su quanto sta avvenendo nei vari sistemi scolastici europei (ad esempio con comparazioni e confronti con quanto riportato nella Banca Dati Eurydice)
- https://eurydice.indire.it/



https://eurydice.indire.it/pubblicazioni/teachers-in-europe-careers-development-and-well-being/

Formazione iniziale e fase di avvio alla professione

- Per quanto riguarda l'accesso alla professione docente, per la maggioranza dei paesi europei, sono necessari tre requisiti: una qualifica minima equivalente alla laurea magistrale, una formazione professionale e, in alcuni casi, un periodo di tirocinio.
- La percentuale di formazione professionale è estremamente varia e passa dal 50% della durata totale della formazione iniziale nel Belgio francese, Irlanda e Malta, a un 8% in Italia e Montenegro.
- Mentre il 70% circa di tutti gli insegnanti europei ha usufruito di una formazione su contenuti disciplinari, pedagogia generale/disciplinare e pratica in classe, in Spagna, Francia e Italia si scende sotto il 60%.

Benessere

- Una media europea del 46,8% degli insegnanti riferisce stress da lavoro correlato.
 La media scende in Italia, con una percentuale di docenti che dichiara di essere stressato per il 28,9% "abbastanza" e per il 5,9% "molto".
- Gli elementi che contribuiscono a ridurre il livello di stress sono il clima collaborativo del luogo di lavoro e la sicurezza nella gestione del comportamento e nella motivazione degli studenti.

1) Tecnologia didattica in presenza e didattica di prossimità 5 piste di lavoro strategiche per la formazione

- 1. <u>aspetti organizzativi,</u> di sistema e di sostenibilità delle possibili soluzioni tecnologiche
- 2. <u>armonizzazione delle modalità "tecniche" eterogenee</u> in termini di ricorso a piattaforme, app, strumentazioni
- 3. <u>potenziamento delle singole pratiche di base</u> per una didattica digitale accessibile e sostenibile: condivisioni, identità digitali, uso delle piattaforme, la conoscenza delle principali app, alfabetizzazione strumentale,...;
- 4. <u>tecnologie per l'inclusione in senso lato</u>: degli alunni con disabilità, con Disturbo Specifico di Apprendimento, con cittadinanza non italiana, in situazioni particolari, in povertà materiale e/o culturale,...;
- 5. <u>privacy e uso corretto e consapevole della rete</u>, con riferimento ai rischi per la salute e per l'individuo (dal *cyberbullismo*, alle frodi on line, alla navigazione su siti non adatti, ecc.) e all'uso/abuso dei social media.

2) Approfondire la riflessione sulla didattica

La didattica sperimentata in emergenza COVID-19 potrà divenire il "punto di partenza" per realizzare un nuovo approccio incentrato su

- superare l'attenzione esclusiva alle conoscenze e ai contenuti ("Meglio una testa ben fatta che una testa ben piena", Edgar Morin)
- <u>favorire negli studenti lo sviluppo di competenze per la vita</u> (*life skill*): competenze civiche, tecnologiche e comunicative con una forte responsabilizzazione e richiesta di autonomia e resilienza da parte degli studenti;
- <u>far sperimentare "compiti autentici di realtà"</u>: inviare immagini e documenti, rispondere a e-mail attraverso registri linguistici diversi in relazione ai destinatari, attivare forme di meet con piattaforme, gestire i toni e le modalità comunicative

3) Lavorare sulla progettazione

- adottare modalità di progettazione didattica che abbraccino il necessario superamento del c.d. "programma effettivamente svolto", definendo finalità, obiettivi e contenuti "prioritari"
- apprendimento insieme: ridefinizione del gruppo di apprendimento, non più e non sempre coincidente con l'unità "classe"
- approfondimenti sulle metodologie didattiche → cooperative learning, flipped classroom, didattica open air, ecc...
- attività di esplorazione del contesto e dell'ambiente con modalità blended
- azioni didattiche per la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione degli studenti con disabilità e con ogni tipo di bisogno educativo speciale

4) Lavorare sulla valutazione

- rivedere la valutazione sia in chiave formativa che sommativa, ridefinendone i criteri, superando il solo voto numerico come chiave di lettura dell'andamento dello studente, ma non in grado di evidenziare sfumature e differenze e di esprimere la complessità dei processi di apprendimento;
- lavorare sul carattere incoraggiante e motivante della valutazione come feedback e modalità per accompagnare e sostenere il processo di apprendimento e di autovalutazione da parte degli studenti

- 5) Scegliere e variare le attività
- scegliere attività e consegne che sviluppino autonomie di studio e di ricerca e che creino "attesa", desiderio di confronto e di restituzione ai docenti e al gruppo dei pari;
- distribuire il "carico" delle attività didattiche (time management) e definire anche momenti di attività autonome, non solo di carattere teorico, ma anche praticooperative

In sintesi...

"Tenere le fila" con gli studenti sostenendo la cura

- della scelta degli strumenti
- della distribuzione del carico delle proposte di apprendimenti (cognitivi, comunicativi, relazionali, logico-matematici, di autonomie
- della necessità di guidarli nella cura del rapporto con i pari

e

Riflettere e rivisitare le prassi metodologiche alla luce delle mutate condizioni di dialogo didattico

Rimodulare le attività programmate

Mantenere una "cornice di senso" per ampliare l'ambiente di apprendimento e di relazione oltre ogni confine

per

Non lasciare indietro nessuno

Il periodo di formazione e prova al tempo del COVID-19

Quali skills per l'insegnante?

Dal Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, articolo 4 "Criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova"

- corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti

... e in più, in tempo di COVID-19...

- fare didattica con una strumentazione ed un'attrezzatura diverse, per essere e rimanere, anche a distanza, riferimenti autorevoli per i nostri giovani
- conoscere ed utilizzare tutti gli strumenti possibili per rimanere in contatto con gli studenti, per cercare di raggiungere anche i nostri alunni spesso "irraggiungibili"
- **essere presenti**: ciascuno dei nostri ragazzi, soprattutto i più piccoli, per poter costruire il proprio "io", deve poter trovare nel docente un "tu" disponibile, attento e significativo

Come finirà il vostro periodo di formazione e prova?

Al termine dell'anno di formazione e prova, il Dirigente Scolastico convoca il **COMITATO DI VALUTAZIONE** per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova (art. 13 del DM 850/2015):

- 1) il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato;
- 2) il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale;
- 3) all'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere:
 - a) il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto
 - b) il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.
- 4) Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato

Le procedure...

Gli adempimenti per la conclusione (rif. articolo 14 del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850):

- Il **Dirigente Scolastico procede alla valutazione del personale docente** in periodo di formazione e di prova sulla base di un'attività **istruttoria** compiuta
- in caso di **giudizio favorevole** sul periodo di formazione e di prova, il dirigente scolastico emette **provvedimento motivato di conferma in ruolo** per il docente neo-assunto;
- in caso di **giudizio sfavorevole**, il dirigente scolastico emette **provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova**. Il provvedimento deve indicare gli elementi di criticità emersi ed deve individuare le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

"La lontananza che rimpicciolisce gli oggetti per l'occhio, li ingrandisce

per il pensiero."

Arthur Schopenhauer



Grazie per l'attenzione!